

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Tra i sottoscritti:

- ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA, con sede in Modena, corso Canalgrande n.77, c.f.80008490361; in persona del Presidente pro-tempore e legale rappresentante Avv. Daniela DONDI, nata a Modena il 12 gennaio 1962, ivi residente in Via Levante n. 8, C.F. DNDDNL62A52F257R

- ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MODENA, con sede in Modena, via Emilia Est n.25, c.f. 94137830363; in persona del Presidente pro-tempore e legale rappresentante dr. Stefano ZANARDI, nato a Modena il 12 gennaio 1961, ivi residente in Via Santissima Trinità n. 3, C.F. ZNRSFN61A12F257N

- CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI MODENA, con sede in Modena, Corso Canalgrande n.71, c.f. ~~80012070365~~
in persona del Presidente pro-tempore e legale rappresentante dr.ssa Flavia FIOCCHI, nata a Modena il 9 ottobre 1959, residente a Carpi Via Ugo La Malfa n. 13, C.F. FCCFLV59R49F257H
convengono e stipulano quanto segue.

1) E' costituita, ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e ss. del codice civile, una Associazione senza fini di lucro denominata: " Modena Giustizia".

2) La associazione ha sede in Modena, C.so Canalgrande n. 77 presso la sede dell'Ordine Avvocati di Modena



Daniela Dandi
Stefano Zanardi

3) L'Associazione non ha scopo di lucro; essa si prefigge la realizzazione di progetti intesi ad una maggiore efficienza dell'apparato giudiziario e ad integrare le dotazioni del Tribunale di Modena e delle sue sedi Distaccate in tutti i settori che coinvolgano i liberi professionisti, al fine di supportare il miglioramento dei servizi di accesso alla Giustizia in favore dei cittadini, degli enti, riconosciuti e non, ed in genere di chiunque vi abbia necessità o interesse.

L'Associazione inoltre promuove e sostiene attività di formazione professionale, organizzazione di convegni, seminari, dibattiti, stages, anche interdisciplinari; attività di studio, ricerca, approfondimento e divulgazione scientifica del diritto sostanziale e processuale, delle tecniche di conciliazione e delle altre discipline connesse e collegate, anche attraverso la promozione, l'istituzione e/o il sostegno di corsi e scuole di specializzazione, nonché attraverso l'attribuzione di assegni di ricerca e/o borse di studio.

Per il raggiungimento di tali scopi l'Associazione si propone di cooperare per supportare la diffusione, in favore della comunità, della cultura del processo e del diritto sostanziale, nonché l'utilizzo diffuso di quelle tecnologie, anche informatiche, che consentano di migliorare e rendere maggiormente efficiente l'accesso dei privati, degli operatori economici e dei liberi professionisti alle cancellerie del Tribunale, e delle sue sedi distaccate, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, dai regolamenti, dai provvedimenti amministrativi, dalle circolari del Presidente del Tribunale.

Davidela Dondi
Stefano Benocchi
Gianni Zamboni

4) L'Associazione è retta dallo statuto che, firmato dai sottoscritti, si allega sotto la lettera A) al presente Atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

5) Il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione viene così costituito:

- Daniela Dondi, in qualità di Presidente;
- Flavia Focchi, in qualità di Vice Presidente;
- Stefano Zanardi, in qualità di Consigliere - Tesoriere.

6) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Modena, lì 18 marzo 2017

Daniela Dondi
Stefano Zanardi
Flavia Focchi



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Carpi

Registrato il 24.03.2017
N° 617/ Atti Privati Serie 3
€ 0,00

Il Dirigente

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(*) Firma su delega del
Direttore provinciale

L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
Pietro SPININ

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO.

1) E' costituita, ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e ss. del codice civile, una Associazione senza fini di lucro denominata:

" Modena Giustizia".

2) La associazione ha sede in Modena, C.so Canalgrande n. 77 presso la sede dell'ordine Avvocati di Modena.

3) L'Associazione non ha scopo di lucro; essa si prefigge la realizzazione di progetti intesi ad una maggiore efficienza dell'apparato giudiziario e ad integrare le dotazioni del Tribunale di Modena e delle sue sedi Distaccate in tutti i settori che coinvolgono i liberi professionisti, al fine di supportare il miglioramento dei servizi di accesso alla Giustizia in favore dei cittadini, degli enti, riconosciuti e non, ed in genere di chiunque vi abbia necessità o interesse.

L'Associazione inoltre promuove e sostiene attività di formazione professionale, organizzazione di convegni, seminari, dibattiti, stages, anche interdisciplinari; attività di studio, ricerca, approfondimento e divulgazione scientifica del diritto sostanziale e processuale, delle tecniche di conciliazione e delle altre discipline connesse e collegate, anche attraverso la promozione, l'istituzione e/o il sostegno di corsi e scuole di specializzazione, nonché attraverso l'attribuzione di assegni di ricerca e/o borse di studio.

Per il raggiungimento di tali scopi l'Associazione si propone di cooperare per supportare la diffusione, in favore della comunità, della



Gianni Ferrarini

Daniela Do di Stefano Carvati

cultura del processo e del diritto sostanziale, nonché l'utilizzo diffuso di quelle tecnologie, anche informatiche, che consentano di migliorare e rendere maggiormente efficiente l'accesso dei privati, degli operatori economici e dei liberi professionisti alle cancellerie del Tribunale, e delle sue sedi distaccate, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, dai regolamenti, dai provvedimenti amministrativi, dalle circolari del Presidente del Tribunale.

PATRIMONIO - ESERCIZI SOCIALI - LIBRI SOCIALI

- 4) Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituite da:
- a) quote associative annuali;
 - b) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
 - c) contributi straordinari degli associati;
 - d) contributi cd. "separati" degli associati;
 - e) altri proventi o sopravvenienze attive occasionali ottenuti attraverso l'attività istituzionale dell'Associazione;
 - f) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
 - g) beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
 - h) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

Le uscite dell'Associazione sono costituite da :

- a) uscite per la gestione annuale dell'esercizio;
- b) uscite straordinarie, quali ad esempio quelle destinate ad attrezzature, spese di gestione del personale ed altro.

Possono essere costituite "gestioni separate" finalizzate a finanziare

iniziative di interesse specifico rivolte soltanto ad uno o alcuni degli Associati, attraverso il versamento di appositi contributi a ciò destinati, che verranno posti a carico soltanto del o degli Associati direttamente interessati.

Il fondo comune non può essere ripartito tra gli associati né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

5) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. L'organo amministrativo provvede entro 2 (due) mesi dalla chiusura dell'esercizio alla compilazione del rendiconto economico e finanziario annuale.

6) I libri dell'Associazione sono:

1) il libro verbali dell'Assemblea, nel quale saranno verbalizzate tutte le riunioni degli Associati;

2) il libro verbali del Consiglio Direttivo, nel quale saranno verbalizzate tutte le riunioni del Consiglio medesimo;

3) il libro dei Soci, nel quale verranno trascritti tutti i nominativi dei soci e la loro qualifica, le relative variazioni, l'indicazione per ciascuno di essi dei contributi versati all'atto dell'ammissione.

I libri sociali sono conservati presso la sede legale dell' Associazione.

ASSOCIATI

7) Gli Associati sono suddivisi nelle seguenti categorie:

SOCI FONDATORI: sono i tre Ordini Professionali che hanno promosso l'iniziativa e costituito l'Associazione. Essi sono tenuti al versamento della quota associativa annuale, nonché al versamento di eventuali ulteriori contributi, straordinari e/o "separati", con le

Stefano Zanotti

Davidela Donda
Stefano Zanotti

modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

SOCI ORDINARI. I Soci Ordinari, che possono essere persone fisiche o giuridiche, sia pubbliche che private, che condividono le finalità dell'Associazione ed intendono contribuire attivamente alla loro realizzazione, partecipano di diritto alle iniziative promosse ed hanno diritto all'invio gratuito del materiale informativo su tutte le attività dell'Associazione. Essi sono tenuti al versamento della quota associativa annuale, nonché al versamento di eventuali ulteriori contributi, straordinari e/o "separati", con le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

SOCI SOSTENITORI. I Soci Sostenitori, che possono essere persone fisiche o giuridiche, sia pubbliche che private, partecipano di diritto alle iniziative promosse ed hanno diritto all'invio gratuito del materiale informativo su tutte le attività dell'Associazione. Essi contribuiscono al sostegno economico delle attività dell'Associazione con libere erogazioni annuali, nel rispetto del limite minimo fissato annualmente dal Comitato Direttivo.

8) L'ammissione a Socio, sia Sostenitore che Ordinario, si ottiene con domanda scritta che dovrà essere valutata ed accettata all'unanimità dal Consiglio Direttivo. Possono essere Associati tutte le persone fisiche, purché maggiori di età, e le persone giuridiche, sia pubbliche che private, la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Consiglio e che verseranno, entro quindici giorni dalla comunicazione di ammissione, la relativa quota associativa/libera erogazione.

Ogni interessato può presentare domanda in carta semplice

contenente:

a) per gli enti: denominazione, sede, codice fiscale e generalità complete del legale rappresentante pro-tempore;

per le persone fisiche: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e professione;

b) dichiarazione di accettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni prese dagli organi sociali.

Il Consiglio Direttivo, una volta deliberata all'unanimità l'ammissione del nuovo socio, ne dà comunicazione semplice - anche via mail - all'interessato, indicando le modalità ed il termine per il versamento della quota associativa, o della erogazione minima per l'ammissione a socio sostenitore, e cura l'annotazione del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la somma dovuta.

Tutte le categorie di soci hanno diritto di partecipazione all'assemblea generale.

9) La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi :

a) decesso del socio persona fisica o cessazione dell'Ente;

b) dimissioni volontarie del socio, da comunicarsi entro il 31 (trentuno) ottobre;

c) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo.

Sono considerate cause di esclusione del socio :

- il mancato rispetto degli altri Associati, attraverso comportamenti scorretti e/o denigratori e/o lesivi della integrità e dignità dei soci;
- l'inosservanza delle disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti



Stefano Zanotti

Daniela Sorde
Stefano Zanotti

dell'Associazione;

- qualunque atto, o comportamento disdicevole, lesivo del prestigio della Associazione o comunque pregiudizievole alla reputazione della Associazione e dei suoi soci;

- la morosità nei pagamenti delle quote sociali o dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo; è considerato moroso il socio che non abbia provveduto al versamento delle somme richieste a norma del presente statuto anche per una sola annualità.

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo all'unanimità, che ne dà comunicazione semplice - anche via mail - all'interessato, entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla constatazione del fatto.

In caso di esclusione per morosità, il socio potrà essere riammesso l'anno successivo, previa corresponsione, oltre che delle quote associative e contributi dell'anno di riammissione, anche di quelle pregresse per la cui morosità era stato escluso.

L'esclusione per tutti gli altri motivi sopraelencati pregiudica definitivamente la riammissione a socio dell'Associazione.

In tutti i casi di perdita della qualifica di socio le quote associative ed i contributi versati non sono rimborsabili.

ORGANI SOCIALI

10) Sono organi dell'Associazione :

a) il Consiglio Direttivo;

b) il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere;

c) l'Assemblea di tutti gli associati.

11) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri, nominati dall'Assemblea degli Associati; essi durano in carica a tempo indeterminato, salvo revoca o dimissioni, oppure per il tempo stabilito dall'Assemblea che li ha nominati, e possono essere rieletti.

Se viene a mancare per qualsiasi causa un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

12) Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente ed un Vicepresidente, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno uno dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio ed all'ammontare dei contributi associativi.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente anche via mail, almeno otto giorni prima della data fissata o, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima, e possono essere svolte anche a distanza, in audio o audio-video conferenza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole degli stessi, fatti salvi in casi in cui è richiesta, a norma del presente statuto, l'unanimità; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

E' necessaria l'unanimità per le delibere inerenti: l'ammissione di

Stefano Zamboni

Daniela Bondi
Stefano Zamboni

nuovi soci, l'esclusione dei soci, la determinazione della quota associativa annuale e degli ulteriori contributi, straordinari e/o separati.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, di volta in volta nominato anche tra estranei.

13) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione del bilancio consuntivo ed alla sua presentazione all'Assemblea, alla assunzione di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila l'eventuale Regolamento per il funzionamento della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

14) Il Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo è nominato la prima volta dai Soci Fondatori nell'atto costitutivo e successivamente dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri; dura in carica per due esercizi e può essere rieletto nella stessa carica, ma soltanto dopo due mandati.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, ha la firma sociale, cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci; in caso di urgenza può esercitare poteri demandati al Consiglio Direttivo, salvo ratifica di

questo alla prima riunione. Il Presidente, previa deliberazione del consiglio Direttivo, può rilasciare procura a terzi, purché soci, per il compimento di atti continuativi nell'interesse dell'Associazione. Al Presidente sono comunque conferite:

1. la responsabilità della conservazione dei dati in base al D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni (privacy);
2. la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base al D.Lgs. n.81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

15) Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, anche temporaneo; la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Esso è nominato la prima volta dai Soci Fondatori nell'atto costitutivo e successivamente dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri; dura in carica per due esercizi e può essere rieletto nella stessa carica, ma soltanto dopo due mandati.

16) L'Assemblea è composta da tutti gli Associati.

Essa è convocata dal Consiglio Direttivo, anche via mail, almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione. L'avviso deve indicare la data, l'ora ed il luogo della convocazione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 3 (tre) mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario; essa inoltre è convocata per le delibere di sua competenza tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o necessario.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i soci, Fondatori,



Ordinari, Sostenitori.

Hanno diritto di voto tutti i soci Fondatori e Ordinari che risultino in regola con il pagamento delle quote associative e degli eventuali contributi deliberati dal Consiglio Direttivo.

Ogni socio, persona fisica o giuridica, ha diritto ad un solo voto; i soci ordinari possono farsi rappresentare in Assemblea da altro socio, fondatore o ordinario, mediante delega scritta. Le deleghe sono ammesse in numero di una per socio.

17) L'Assemblea delibera :

- sull'approvazione del rendiconto economico e finanziario e sulla destinazione o copertura, rispettivamente, dell'avanzo o disavanzo di gestione;
- sulla nomina e sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- sulla nomina di Consiglieri in sostituzione di altri venuti meno in corso di carica.

Essa inoltre delibera, su proposta del Consiglio Direttivo:

- sulle modifiche dello Statuto;
- su quanto altro ad essa demandato per legge o per statuto.

18) L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in mancanza del Presidente, presiede il Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento e di voto.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal

Presidente e dal Segretario.

19) Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con la presenza di tutti i soci fondatori e della maggioranza, anche per delega, dei soci ordinari.

SCIoglimento

20) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con le maggioranze come sopra previste all'art.19; l'assemblea provvederà anche alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

NORME FINALI

21) Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e validità del presente statuto e dei rapporti da esso derivanti, purché suscettibile di compromissione in arbitri, sarà decisa da un Collegio Arbitrale composto da tre membri, nominati dal Presidente del Tribunale di Modena, il quale provvederà anche a nominare il Presidente del Collegio.

L'Arbitrato sarà rituale secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di procedura civile relative all'arbitrato (art. 816 ss. c.p.c.).

Il Collegio Arbitrale dovrà emanare la propria decisione, provvedendo anche in merito alle spese del giudizio, entro 90 (novanta) giorni dalla nomina.

22) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, e



Handwritten signature

Daniela Dondi

Stefano Zamb

nell'eventuale Regolamento Interno, valgono le norme previste dalla legge.

Modena, 18 marzo 2017

Daniela Dardi
Stefano Zamb
Gianfranco